

trattuali.

La C. E. C. I., nell'adunanza del 17 giugno 1959, ha espresso il parere che all'appartamento suddetto possa attribuirsi il valore commerciale di L. 2.900.000. -

Sulla domanda ha espresso parere favorevole anche la Commissione del personale.

Considerati i motivi di urgenza prospettati dall'interessato e la impossibilità di una urgente deliberazione al riguardo da parte del Consiglio di amministrazione,

con l'autorizzazione del sig. Presidente, si è dato corso alla concessione, a favore dell'applicato di 2° sig. Nello Belardi, del mutuo di L. 2.800.000 (oltre le spese contrattuali nei limiti della disponibilità consentita dal trattamento economico del richiedente), alle condizioni previste dal Regolamento 14 febbraio 1947, e cioè:

- tasso di interesse 5.25%;
- ammortamento in anni 25 al massimo;

Il Consiglio, su conforme parere favorevole espresso dal Comitato permanente nella seduta odierna, prende atto e ratifica.